

# L'Urbania chiude il suo mercato prendendo il promettente Colarieti

L'esterno arriva dalla Trestina e ha molte presenze in D

## ECCELLENZA

**URBANIA** Ufficiale il secondo arrivo dopo l'attaccante Farias. L'Urbania chiude il mercato assicurandosi una perla, il laterale Lorenzo Colarieti, proveniente dal Trestina. Classe 2000 è un classico "quinto" di centrocampo capace di abbinare, grazie alle sue doti atletiche, le due fasi: di spinta e di filtro. In questi anni ha giocato anche come terzino di spinta in una difesa a quattro. Nel suo curriculum, dopo la trafila nel settore giovanile della Ternana, ci sono 88 presenze e 3 reti in Serie D con le maglie di Vastese, Cannara, Foligno e, appunto, Trestina. «Il ragazzo - dichiara l'allenatore Davide Sartini - va a chiudere la partenza di Cusimano e l'infortunio pesante (legamenti del ginocchio, ndr) del giovane classe 2002 Catani, forse il miglior under della prima parte di tor-



**Lorenzo Colarieti, 22 anni**

neo». L'esperimento di domenica di Rossi come quarto centrocampista largo ha dato i suoi frutti? «Non è stato un esperimento bensì una certezza. Matteo - spiega Sartini - ha abnegazione, corsa, qualità e voglia di spaccare il mondo. Tra l'altro la circostanza degli infortuni mi ha fatto leggere la gara in una certa maniera. Temellini e Renghi potevano svolgere solo un certo minutaggio, stessa cosa per Cantucci che non doveva nemmeno

giocare... Insomma non eravamo messi bene eppure la squadra mi è molto piaciuta di fronte un avversario che punta a obiettivi da prime piazze». Temellini esce ed entra Renghi, esce Aluigi e invece di indietreggiare Rossi chiama Giovannelli a giostrare da centrale difensivo, cosa che ha svolto anche il stagioni addietro sempre con metodo e notevoli prestazioni. «Avevo studiato sulla carta certi incastri non mi piacciono gli stravolgimenti dei ruoli. Tuci e Sema? Il primo non giocava da due anni per infortuni vari patiti negli Allievi e Juniores. Si è allenato bene e si è guadagnato la fiducia visto che ha fermato Mariani, il giocatore più forte del campionato nel suo ruolo. Sema, altresì, ormai è una realtà. La sua è stata una gran partita perchè è migliorato tanto tatticamente. Ci tornerà utilissimo». Ora la classifica si fa complicata. «Per tutti. È corta ed è la fotocopia del cammino delle varie contendenti. Una vittoria ti proietta nei play out, una sconfitta nei playoff».

**Eugenio Gulini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA